

**ATTI PARLAMENTARI**

**XIV LEGISLATURA**

---

# **CAMERA DEI DEPUTATI**

---

**Doc. XXXIII**  
**n. 8**

## **RELAZIONE**

### **SULLA POLITICA INFORMATIVA E DELLA SICUREZZA**

**(Secondo semestre 2004)**

*(Articolo 11, primo comma, della legge 24 ottobre 1977, n. 801)*

**Presentata dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri**

**(LETTA)**

---

**Trasmessa alla Presidenza il 3 marzo 2005**

---

PAGINA BIANCA



*Il Sottosegretario di Stato  
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*

N. 1003.2.21 10854

Roma, 03 MAR. 2005

*Onorevole Presidente,*

L'unita relazione riferisce delle strategie adottate e dei risultati conseguiti dall'intelligence nel secondo semestre del 2004, ponendo in evidenza, da un lato, l'ulteriore sforzo compiuto per tenere sotto ancor più stretta osservazione i molteplici fenomeni forieri di potenziale minaccia e, dall'altro, il nuovo impulso fornito a tutti i rapporti di collaborazione istituzionale, interna ed internazionale.

Per la prima volta, infatti, il Governo, sulla base di una costante evoluzione degli indicatori di allarme, ha provveduto ad aggiornare ed integrare, nel periodo in esame, gli obiettivi informativi prioritari dell'intelligence – poi condivisi dal Comitato Interministeriale per le Informazioni e la Sicurezza – che per consuetudine venivano individuati solo ad inizio di ogni anno.

Sulla base di tali direttive, il SISMI ha intensificato l'attività di ricerca informativa all'estero in tutti i settori suscettibili di ripercussioni sulla sicurezza nazionale, mantenendo, tra l'altro, una significativa presenza in Iraq e nei Balcani a supporto dei contingenti militari italiani ivi dislocati. Il SISDE, dal canto suo, con riferimento ai profili interni, ha moltiplicato gli sforzi per scongiurare i pericoli connessi al terrorismo internazionale ed alla possibile recrudescenza del terrorismo endogeno nonché per arginare l'azione sempre più cruenta della criminalità organizzata in alcune aree del Paese.

Si è, inoltre, registrato un ulteriore, proficuo sviluppo dei rapporti di collaborazione tra gli stessi Organismi informativi, tra essi e i Servizi collegati, le Forze di Polizia, le Forze Armate e le altre Amministrazioni dello Stato, il Ministero degli Affari Esteri innanzitutto. Ciò sulla scia delle positive esperienze maturate in tal senso con le iniziative congiunte intraprese all'indomani degli eventi dell'11 settembre 2001, per far fronte alla nuova dimensione assunta dalla minaccia terroristica globale.

L'attuazione da parte dell'intelligence delle nuove direttive ha determinato, tra l'altro, una positiva ricaduta sull'azione delle Forze di Polizia, che hanno potuto mettere a segno importanti operazioni di contrasto al terrorismo, alla criminalità organizzata ed all'immigrazione clandestina, potendo queste disporre anche del sempre più mirato contributo informativo dei Servizi.

La relazione è corredata da un'appendice che raccoglie un'ampia documentazione di interesse in tema di eversione interna e terrorismo islamista, comprendente volantini, rivendicazioni, comunicati e pronunciamenti, mentre i filmati relativi ad episodi caratterizzanti, nel semestre, l'azione del terrorismo internazionale, sono consultabili sul supporto magnetico.

Voglia gradire, Onorevole Presidente, con i sensi della più alta considerazione, i migliori saluti.

Gianni Letta

Sen. Prof. Marcello PERA  
Presidente del Senato della Repubblica  
Palazzo Madama  
R O M A

### AVVERTENZA

*Il presente fascicolo riproduce a stampa la relazione trasmessa dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Come precisato nella lettera di trasmissione, alla relazione è allegato un CD-ROM, che è stato trasmesso alle competenti Commissioni parlamentari.*

# **54<sup>a</sup> relazione sulla politica informativa e della sicurezza**

a cura della  
Segreteria Generale del CESIS

PAGINA BIANCA

**INDICE**

<i>Politica informativa e della sicurezza</i>	
a. Linee di indirizzo governativo .....	Pag. 9
b. Iniziative di cooperazione internazionale e di carattere interno .....	» 12
1. <i>Minaccia eversiva interna</i> .....	» 19
2. <i>Minacce collegate allo scenario internazionale</i>	
a. Fenomeno terroristico: profili generali; ambiti di intervento (inclusi Nord Africa e Sud Est asiatico); aspetti della minaccia in Italia .....	» 33
b. Specifiche aree di crisi	
– Medio Oriente .....	» 47
– Balcani .....	» 55
– Quadrante eurasiatico .....	» 59
– Asia centro-meridionale .....	» 60
– Africa subsahariana .....	» 61
– Sudamerica .....	» 66
c. Proliferazione delle armi di distruzione di massa ....	» 67
d. Contrasto allo spionaggio .....	» 69
3. <i>Minacce alla sicurezza economica nazionale</i> .....	» 73
4. <i>Minaccia criminale</i> .....	» 81
5. <i>Immigrazione clandestina</i> .....	» 91
6. <i>Intelligence militare</i> .....	» 97
7. <i>Attività della Segreteria Generale del CESIS a tutela della sicurezza delle informazioni</i> .....	» 101
8. <i>ALLEGATO</i> .....	» 107

PAGINA BIANCA